

MOTOREITALIA

Le imprese che fanno muovere il paese

CAMPANIA



Classeditori

CAMPANIA: l'economia vista dai manager

Indagine AstraRicerche
per Manageritalia

novembre 2024

CAMPANIA: L'ECONOMIA VISTA DAI MANAGER

Come vanno e andranno le cose per le aziende e cosa serve per supportare lo sviluppo? Manageritalia lo ha chiesto ai manager della regione con un'apposita indagine a supporto della partecipazione a MOTORE ITALIA Campania di Class Editori.

Premessa

Per quanto riguarda di numero di dirigenti privati, in Campania è diminuito dell'1,5% nel 2022 (+3,8% Italia), ultimo dato disponibile Inps, e aumentato del 4,7% dal 2008 al 2022 (+6,7% Italia). Parliamo di una regione e di una provincia con un tasso di managerialità (0,3) ben sotto la media nazionale di 0,9 dirigenti ogni 100 lavoratori dipendenti, e ancor più quella della Lombardia 1,7 e a Milano 2,5 e comunque quella, ancora superiore, dei principali competitor territoriali europei.

Infatti, se le imprese familiari italiane hanno un peso non difforme da quello dei principali competitor e partner europei, 86% del totale in Italia e 82% in media in Europa, quello che le differenzia è proprio il gap relativo alla presenza di manager esterni alla famiglia dell'imprenditore in azienda. Dato confermato da una recente analisi di Mediobanca, in cui si evidenzia come solo il 28% delle imprese familiari vede operativi manager esterni al nucleo familiare, contro il 60% nei più avanzati e competitivi paesi europei.

L'indagine sui manager

Partiamo dai risultati delle aziende nel 2023. Per il 71,1% dei manager delle aziende intervistate il fatturato è aumentato, per l'8,7% risulta stabile e per il 24,6% diminuito. Le previsioni per il 2024 peggiorano: il 45,2% prevede un aumento di fatturato, il 31% lo vede stabile, il 23,8% in diminuzione. Riguardo all'andamento passato e futuro del settore i manager dichiarano che è stato peggio di quello delle loro aziende nel 2023 e nel 2024.

Un aspetto veramente importante è quello della marginalità, che è aumentata per il 62,2% del campione nel 2023 e aumenterà nel 2024 per il 34,4%, mentre è peggiorata per il 12,2% e peggiorerà per il 5,6% degli intervistati.

Tabella 1 – Risultati 2023 e previsioni 2024 in termini di fatturato e margini delle aziende e andamento del settore di appartenenza

DOMANDA	2023			2024		
	Aumentato	Stabile	Diminuito	Aumentato	Stabile	Diminuito
Fatturato del settore della tua azienda	63,3%	28,9%	7,8%	40,0%	50,0%	10,0%
Fatturato della tua azienda	71,1%	8,7%	24,6%	45,2%	31,0%	23,8%
Marginalità della tua azienda (% cioè relativa al fatturato)	62,2%	25,6%	12,2%	34,4%	60,0%	5,6%

Cosa fanno le aziende per crescere

Abbiamo chiesto anche ai manager su cosa le loro aziende stanno puntando per crescere. Al primo posto ci sono innovazione tecnologica/digitalizzazione (46,7%), riconsiderazione dell'organizzazione aziendale (36,7%) e M&A, fusioni e acquisizioni (32,2%). A seguire gestione e inserimento delle persone (27,8%) e nuovi modelli di business (23,3%). Insomma, tutti aspetti che per mettere davvero a terra il loro potenziale richiedono una moderna gestione manageriale.

Tabella 2 – Su quali fattori hai puntato/state puntando di più per far crescere la tua azienda? (i primi tre?)	%
Innovazione tecnologica/digitalizzazione	46,7%
Riconsiderazione dell'organizzazione aziendale, dei processi, ...	36,7%
M&A, fusioni, acquisizioni	32,2%
Gestione delle risorse umane, ricerca & selezione, formazione, talenti,...	27,8%
Nuovi modelli di business, di distribuzione, di vendita, ...	23,3%
Partnership, "collaborare per competere"	22,2%
Comunicazione o cambio della comunicazione	18,9%
Innovazione di prodotto/servizio	17,8%
Introduzione/lancio di nuovi prodotti/servizi	17,8%

Cosa serve da parte delle istituzioni

Cosa si aspettano i manager da parte delle istituzioni regionali e, più in generale, dal territorio? Al primo posto l'ormai cronica necessità di semplificazione delle normative e riduzione della burocrazia (62,2%), a seguire accesso al credito, ai finanziamenti o supporti alla ricapitalizzazione (52,2%) e favorire il matching domanda-offerta nel mondo del lavoro (52,2%).

Vengono poi miglioramento infrastrutture e collegamenti con Italia ed estero (47,8%), aumento della presenza manageriale nelle PMI (41,1%), leggi, norme e regolamenti certi, stabili e prevedibili (40%), formazione scolastica e universitaria attenta alle esigenze del territorio (38,9%) e lotta alla criminalità organizzata (34,4%).

Tabella 3 – Cosa serve maggiormente in Regione per supportare la crescita delle imprese e dell'economia? (risposta multipla)	%
Semplificazione normativa, riduzione della burocrazia, ...	62,2%
Accesso al credito, ai finanziamenti o supporti alla ricapitalizzazione	52,2%
Favorire il matching domanda-offerta nel mondo del lavoro	52,2%
Miglioramento infrastrutture e collegamenti con Italia ed estero	47,8%
Aumento della presenza e gestione manageriale nelle aziende (PMI)	41,1%
Leggi, norme, regolamenti certi, stabili, prevedibili	40,0%
Formazione scolastica e universitaria più legata alle esigenze del mercato attuale e delle specificità delle aziende del territorio	38,9%
Lotta alla criminalità organizzata	34,4%
Supporto all'innovazione con incentivi	23,3%
Maggiore integrazione industria e terziario	21,1%
Miglioramento del rapporto pubblico-privato, anche in ottica di sussidiarietà	14,4%
Maggiore valorizzazione del terziario avanzato e moderno anche a supporto dell'industria	7,8%

L'economia regionale in prospettiva

A chiudere l'indagine, l'opinione dei manager su alcuni aspetti che caratterizzano il territorio. Su tutto spicca la necessità che le organizzazioni di rappresentanza delle imprese e lavoratori agiscano meno in ottica corporativa e più in chiave di sviluppo (molto 66,7% e molto + abbastanza 87,8%) e che Manageritalia agisca ancor più in ottica di proposta, anche raccogliendo il contributo dei manager, per migliorare il mondo del lavoro e l'economia a livello nazionale e regionale (62,2% e 100,0%).

A seguire troviamo la necessità di ampliare ancora la già buona capacità di attrarre capitali esteri per investimenti in Regione (51,1% e 100,0%), di potenziare il terziario, anche in ottica di metterlo in sinergia e supporto ad un'industria più moderna (46,7% e 91,1%). Si dice anche che la crescita dell'economia regionale deve passare per un ulteriore miglioramento della già buona integrazione, sinergia e valorizzazione delle caratteristiche dei territori (46,7% e 91,1%) e che le PMI devono dotarsi di managerialità esterna alla famiglia dell'imprenditore (43,3% e 86,7%).

Tabella 4 – Quanto concordi con le seguenti affermazioni sull'economia della Regione Liguria? (molto + abbastanza)	Molto	Molto + abbastanza
Le organizzazioni di rappresentanza delle imprese e lavoratori devono agire meno in ottica corporativa e più in chiave di sviluppo	66,7%	87,8%
Mi aspetto che Manageritalia agisca ancor più in ottica di proposta, anche raccogliendo il contributo dei manager, per migliorare il mondo del lavoro e l'economia a livello nazionale e regionale	62,2%	100,0%
Ampliare ancora la già buona capacità di attrarre capitali esteri per investimenti in Regione	51,1%	100,0%
La Campania deve potenziare il terziario, anche in ottica di metterlo in sinergia e supporto ad un'industria più moderna	46,7%	91,1%
La crescita dell'economia Regionale deve passare per un ulteriore miglioramento della già buona integrazione, sinergia e valorizzazione delle caratteristiche dei territori	46,7%	91,1%
In regione tante PMI devono aprirsi a manager esterni alla famiglia dell'imprenditore per aumentare la capacità di gestione manageriale e crescita	43,3%	86,7%
La Campania deve guardare sempre più all'Europa per aumentare relazioni ed export con altre regioni e paesi	40,0%	91,1%
Puntare e investire sulle nuove tecnologie, digitalizzazione e AI per supportare la competitività delle imprese	38,9%	81,1%